

Cosicchè, ritenendo: che nella moneta erosa da soldi 30 si contenga argento fine grani $56 \frac{1}{4}$; che, per ogni soldo, rileva grani $1 \frac{7}{8}$; li suddetti grani $728 \frac{1}{2}$ di esso argento fine si dovrebbero valutare soldi, del tenore come sop. $388 \frac{1}{3}$: che fanno l. 19. 8. 4.

E il detto stajo frumento, valutandosi presentemente lire - - 16. - -

Si dà di meno lire - - - 3. 8. 4.

Il che sarebbe a ragione di $17 \frac{1}{3}$ calanti per cento.

Nel detto secolo XV un mastello vino si valutava lira 1. 16. $3 \frac{1}{3}$; che, ritenuto il zecchino nel peso e valore sopra dimostrato, il suddetto mastello vino, o sia lira 1. 16. $2 \frac{1}{3}$ valore di esso come sopra, equivalevano a zecchini n. $-\frac{16 \frac{1}{3}}{3 \frac{1}{3}}$; che rilevano oro fine grani $20 \frac{1}{2}$ circa.

E, data poi la proporzione, fra oro e argento, da 1 a $15 \frac{1}{4}$ come sopra; i detti grani d'oro $20 \frac{1}{2}$ daranno d'argento fine grani $306 \frac{1}{4}$ circa.

E, ritenuta la moneta erosa di *soldo* nel